

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 37

Adunanza 28 settembre 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIOBESI TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 10 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 999 – 34347/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Piobesi Torinese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 111-13829 del 22/02/1982, al quale ha apportato le seguenti Varianti strutturali:
 - Variante n. 1, approvata con deliberazione della G.R. n. 56-38640 del 13/11/1984;
 - Variante n. 2, approvata con deliberazione della G.R. n. 92-26619 del 19/07/1993;
 - Variante n. 3, approvata con deliberazione G.R. n. 93-14192 del 25/11/1996;
 - Variante n. 4, approvata con deliberazione G.R. n. 58-3334 del 25/06/2001;
- ha approvato, cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 27 luglio 2010, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 10 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 10 agosto 2010 (pervenuto il 17/08/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(Prat. 105/2010)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.177 abitanti nel 1971, 2.814 abitanti nel 1981, 2.838 abitanti nel 1991 e

- 3.232 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.971 ettari in territorio di pianura, dei quali 281 (14% superficie territoriale) appartenenti alla I^a Classe di Capacità d'Uso dei Suoli e 1.425 (il 72%) alla II^a Classe; il territorio comunale si caratterizza pertanto per l'alta qualità del suolo a destinazione agricola; sono segnalate produzioni tipiche di "erbe officinali";
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "Area Carmagnola", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all'articolo 9.2.2. delle N.d.A.;
 - è individuato dal P.T.R. e dall'art. 7.1 del P.T.C. come Centro storico di tipo "D", di *interesse provinciale*;
 - sistema produttivo: è compreso nell'omonimo "Bacino produttivo marginale", di cui all'articolo 10.3 delle N.d.A. del P.T.C., che comprende i Comuni di Castagnole Piemonte, Pancalieri e Virle Piemonte;
 - fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 140, n. 142 (individuata dal P.T.C. provinciale quale componente fondamentale della rete viaria del settore sud-ovest) e n. 145;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Chisola, Oitana e Ottana, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale;
 - è interessato dal tratto pubblico del Rio Essa;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 72 ettari del territorio sono classificate aree inondabili con frequenti tempi di ritorno di 25 - 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia le fasce fluviali del Torrente Chisola, che interessano una superficie di circa 93 ettari;
 - è stato interessato dall'evento alluvionale datato 1 e 2 settembre 2002, a seguito del quale la Provincia ha avviato un Programma di lavoro per lo studio della rete idrica dei deflussi superficiali nell'area compresa tra il Torrente Lemina ed il Chisola;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 27 luglio 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche:

- adegua la normativa tecnica comunale alle previsioni legislative sovra comunali in materia di procedure edilizie e di tutela dei beni culturali e paesaggistiche;
- provvede ad una corretta ed univoca interpretazione di alcuni disposti normativi del vigente P.R.G.C. mediante modifiche ed integrazioni di alcuni contenuti;
- elaborare una riorganizzazione formale di alcune parti del testo normativo al fine di

schematizzare i concetti con l'obiettivo di pervenire a migliore comprensione;

- garantire l'osservanza di alcune indicazioni e/o prescrizioni di carattere estetico-ambientale consone al paesaggio urbano oggetto di normativa;
- puntualizzare con maggiore incisività l'approccio progettuale alle testimonianze storiche e fornire, per tali beni, maggiori precisazioni in ordine alle regole edilizie da applicare negli interventi edilizi;
- eliminare un tratto di rettifica stradale;
- rivedere le fasce di rispetto stradali;
- dare risposta ad alcune esigenze puntuali emerse nell'ambito del territorio urbanizzato;

La documentazione allegata, adegua le norme e la cartografia alle proposte avanzate, verifica la coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica; la deliberazione di adozione del Progetto Preliminare di Variante riporta le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/10/2010 ;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/08/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come

modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. del Comune di Piobesi Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 26 del 27 luglio 2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Piobesi Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta